

I primi dati raccolti tra gli stand

“Salone, vendite in crescita di oltre il 20%”

Gli editori: favoriti dall'assenza dei big

Impennata di vendite, anche fino al 40% in più dell'anno scorso, per la maggior parte degli editori, da Feltrinelli a Sellerio, Donzelli, La Nave di

Teseo, Giunti e Iperborea. E boom di pubblico che ha fatto raggiungere velocemente il sold out in quasi tutte le sale. Alla vigilia della chiusura del Sa-

lone del Libro di Torino, si può dire che quella dei trent'anni è stata un'edizione di grande successo per affluenza e qualità.

Servizi DA PAGINA 48 A PAGINA 53

GLI OPERATORI

Negli stand si fanno i conti “Vendite in crescita del 20% E c'è chi compra per affetto”

L'assenza dei grandi editori ha favorito gli indipendenti

Retrosce

PAOLO COCCORESE

Qualche mese fa parevano destinati al ruolo di vittime. I grandi editori a Milano, i piccoli qui, con chissà quali prospettive. Oggi, invece, sorridono. La domenica del Salone del Libro della riscossa discutono rilassati, fanno battute davanti alle tazzine dei caffè dei bar strapieni. Il tema è il colore della moquette, fucsia sì o fucsia no?. Benvenuta frivolezza, ma tant'è. Quella che doveva essere

una triste parata funebre si è trasformata in una cavalcata verso la vittoria trainata da un buon 20% d'aumento delle vendite registrate negli stand. Prova d'orgoglio. In primis, di una città che ha dimostrato un grande attaccamento al «suo» Salone.

Pride torinese

Nello stand della **Minimum Fax** (+27% di vendite) mettono in un angolo i grandi autori per

spiegare il successo dell'edizione numero trenta. «Mi ha stupito un tassista che, informatissimo sulla scissione milanese dei grandi editori, ha portato tutta la famiglia al Salone pur di non dargliela vinta. Proprio lui che non leggeva un libro da anni». La direttrice commerciale, Maura Romeo, che ha quasi raddoppiato lo stand arancione rispetto all'anno scorso, evidenzia come già dal primo giorno i segnali erano

buoni. «Tanta affluenza e - aggiunge -, non solo delle scolaresche ma anche di lettori compranti».

Chiusura da rivedere

Lettori in quantità. Come testimoniato dalle code davanti ai metal detector, ai bagni e ai punti ristoro. Tanto da diventare anche un problema per gli operatori. «Possibili miglione? Vorremmo toilette riservate», dice Claudia Coga, ammini-

stratrice delle Edizioni Dedalo (+20% anche loro). Come insegnano gli allenatori di Serie A

anche le vittorie più importanti possono essere affinate. «Se le 23 dell'anno scorso erano un'esagerazione, consiglieri di posticipare la chiusura dalle 20 alle 21», dice dallo stand del Libraccio, Andrea Villa.

La forza dei piccoli

Senza l'invasione degli autori da classifica e i megastore della

Mondadori e della Gems, la Torino ha fatto forza sui piccoli. La grande libreria del consorzio dei 26 librai torinesi di Colti non è stato un vezzo, ma un punto di forza diventando il terreno neutrale per accogliere gli autori delle case editrici "scissioniste". «In tre giorni abbiamo venduto 8 mila volumi», dice il vicepresidente, Claudio Aicardi. Con l'assenza delle presentazioni-evento, il Salone ha giocato di eventi diffusi. Ma la riscossa ha planato soprattutto sugli incentivi economici. «Molti studenti hanno speso da noi il buono regionale per l'acquisto dei libri di 15 euro», dice da Goal Book, Claudia Castellani. Mentre il taglio delle tariffe per gli stand ha dato una possibilità agli esordienti. Come Gabriele Nero di Doctor Sax che nell'Incubatore si è fatto notare con i titoli "beat" in quattro lingue. «L'anno scorso ero ospite della casa editrice La Lanterna, ora sono da solo - spiega -. L'assenza delle grandi case editrici ha aumentato l'attenzione sui piccoli».

© BY NC ND AL CUMI DIRITTI RISERVATI

**+40
per cento**
Il picco massimo di vendite segnalato da alcuni operatori

**8.000
volumi**
I libri venduti in tre giorni dallo stand-libreria del Consorzio Colti

Lettori diffusi
Non solo scolaresche: l'affluenza è in crescita per tutti i titoli di lettori

Pregi e difetti



Le tariffe
Forte riduzione delle tariffe degli stand rispetto alle edizioni precedenti



Il caldo
Il primo giorno si è guastato il sistema di condizionamento del Salone



Claudia Coga
Edizioni Dedalo



Maura Romeo
Minimum Fax



I buoni
I bonus di 15 euro forniti dalla Regione per incentivare gli studenti



Gli orari
Secondo gli operatori il Salone potrebbe chiudere un'ora più tardi



Gabriele Nero
Doctor Sax



Claudio Aicardi
Consorzio Colti



La varietà
Non si era mai vista un'offerta così variegata da parte di tutti gli editori



I bagni
Anche gli operatori hanno dovuto mettersi in coda per usare i servizi



ANSA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 085285